

Mollica è il nuovo presidente del glorioso Club Sportivo Firenze

Dopo l'addio di Lasciafari la polisportiva ha eletto il patron: «Un onore, spero di regalare soddisfazioni»

CALCIO DILETTANTI di Francesco Querusti

Club Sportivo Firenze fra passato, presente e futuro. Una società in continua trasformazione che festeggia i 150 anni di storia e vuol tornare a ricoprire un ruolo di primo piano nello sport cittadino e toscano. Dopo le dimissioni dell'ex presidente Enrico Lasciafari, le nuove elezioni con Antonio Mollica che all'unanimità va a ricoprire il ruolo più importante della storica società. «Sono onorato - afferma il neo presidente Mollica - di guidare questo sodalizio fra i più gloriosi in Italia. Faccio parte del consiglio direttivo da tanti anni e per il momento rimarrò anche come responsabile della sezione calcio. Però il mio impegno sarà seguire e sviluppare, in accordo con i responsabili dei settori, tutte le discipline della Polisportiva: ciclismo, tennis, calcio, podismo, ginnastica e tamburello. Con la voglia e la speranza di regalare alla società biancorossa quelle soddisfazioni che mancano da diverse stagioni. Ringrazio tutta la nuova dirigenza, sia sportiva che tecnica, e tutti i nostri tesserati e le famiglie per i tanti sacrifici causati da un'annata particolare, data la complessa situazione sani-



I piccoli calciatori del Club Sportivo Firenze allenati dall'ex viola Celeste Pin

taria legata al Covid».

Da ricordare che la Polisportiva era nata nel 1870 occupandosi inizialmente solo di ciclismo, infatti la prima gara organizzata dalla società è del febbraio 1870 con la Pistoia-Firenze, che ancora oggi viene disputata dai corridori professionisti. Il Club Sportivo è la prima società fiorentina che partecipa ad un campionato nazionale di calcio, in seguito nasce anche la Libertas ed altre società che navigheranno tra la serie B e la C. Famosi sono i derby fra il Club e la Li-

bertas che si svolgevano sul campo delle Cascine al Quercione, giocandosi la supremazia cittadina, fino a quando nel 1926, l'allora presidente del club, il Marchese Luigi Ridolfi riuscì a riunire i consigli direttivi delle due società e formarono la Fiorentina. Il Club Sportivo Firenze però non abbandona il calcio, ma continua nelle serie minori, mentre la Libertas si occuperà solo di ginnastica che ancora svolge nel chiosco di Santa Maria Novella.

Tornando ai nostri giorni, sotto

la spinta del caposezione Vincenzo Mollica e con la supervisione dei suoi dirigenti, il Club Sportivo ha deciso di riprendere l'attività calcistica, in totale sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid, con tutte le squadre del settore.

Iniziando dalla Scuola Calcio, che si affida all'esperienza dell'ex viola Celeste Pin, fino alla prima squadra che milita in Seconda categoria e alle giovanili, in accordo con gli allenatori e con la speranza che ad anno nuovo si possa riprendere lo svolgimento dei campionati tuttora sospesi.

Le squadre del settore calcio sono così composte: la prima squadra di Seconda categoria è allenata da Filippo Borghini e Daniele Triggiani; gli Juniores con i mister Massimo Curcio e Matteo Marinai; Allievi A con in panchina Leonardo Menichetti e Antonio Casciani; gli Allievi B affidati a Andrea Balestrino; i Giovannissimi A allenati da Gianluca Torregrossa; i Giovanissimi B con i mister Walter Sarchini (responsabile della categoria) e Niccolò Marinai. Dt è Piero Cerboneschi, ds Fabio Fabiani, consulente tecnico Aldo Cerboneschi, responsabile della Scuola calcio Massimo Primerano e alla guida dei piccoli calciatori Celeste Pin. Segretario Carlo Fusco.

DILETTANTI

I comitati regionali chiederanno la conferma di Sibilia

Fissata per il 6 febbraio l'assemblea elettiva della Lega Nazionale Dilettanti per la quale i presidenti dei Comitati Regionali hanno espresso all'unanimità la richiesta di una candidatura a presidente della LND di Cosimo Sibilia. Mentre le elezioni dei Comitati Regionali, dei Dipartimenti LND (Interregionale e Calcio Femminile), si svolgeranno nella finestra temporale compresa tra il 2 ed il 12 gennaio. «Ringrazio i presidenti regionali per l'indicazione unanime che è il risultato del grande lavoro svolto in sinergia e con la collaborazione di tutti i componenti del consiglio direttivo nel corso di questo mio mandato - ha commentato Cosimo Sibilia - auspico che il percorso elettorale, pur nelle difficoltà che caratterizzano questo momento del nostro Paese, possa svolgersi nell'interesse delle società». Il Consiglio Direttivo ha autorizzato l'assemblea elettiva della Divisione Calcio a 5 per l'11 gennaio.

F. Que.